assifero

Il punto di riferimento
della filantropia
istituzionale

RAPPORTO ANNUALE
2017

INDICE

5 Lettera del presidente
6 Lettera del Comitato Esecutivo

11 **1 Governance e compagine associativa al 31.12.2017**
1.1 Il Consiglio Nazionale e il Comitato Esecutivo
1.2 La compagine Associativa al 31.12.2017

17 **2 La Due giorni di Bologna, 18 e 19 maggio e altri eventi nazionali**
2.1 L'Assemblea dei soci e il convegno nazionale
2.2 Intervista pubblica al Cav. Marino Golinelli e a Guido Giubergia
2.3 Rassegna stampa
2.4 Ariadne Forecast 2017, Tavola Rotonda – Roma, 14 febbraio
2.5 Ariadne Policy Briefing 2017 – Torino, 5-7 aprile

25 **3 Le attività di Assifero dedicate alle Fondazioni di Comunità**
3.1 La prima conferenza italiana delle Fondazioni di Comunità – Roma, 24 novembre
3.2 La prima guida sulle Fondazioni di Comunità in Italia
3.3 La prima Conferenza europea delle Fondazioni di Comunità dal titolo "Leading for local Good"– Cardiff, 11-12 settembre
3.4 Sostenere la solidarietà verso i rifugiati e i richiedenti asilo. La filantropia di comunità rafforza la sua risposta in Europa – Messina, 5-6 ottobre
3.5 Con i bambini, partnership nel progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia"

32 **4 Le attività di Assifero dedicate alle Fondazioni d'Impresa**
4.1 Secondo Forum Europeo delle Fondazioni d'Impresa 2017 - European Corporate Foundations Knowledge Exchange II – Zurigo, 21-22 novembre
4.2 Candidatura italiana ad ospitare il Forum Europeo Annuale delle Fondazioni d'Impresa 2018

34 **5 Giornata Europea delle Fondazioni e partecipazione a reti internazionali**
5.1 WINGS, Forum Triennale – Città del Messico, 22-24 febbraio
5.2 EFC, AGA and Conference – Varsavia, 31 maggio - 2 giugno
5.3 Lancio della giornata europea "È una questione di educazione. Comunità e crescita delle nuove generazioni"– Roma, 21 giugno

38 **6 La Riforma del Terzo Settore**
6.1 Il ruolo delle fondazioni nel nuovo Codice del Terzo Settore
6.2 Il lavoro di Assifero sulla Riforma
6.3 La partecipazione di Assifero al Consiglio Nazionale del Terzo Settore

40 **7 Le collaborazioni e i patrocini**
7.1 Dai un senso al profitto, Analisi del posizionamento delle Fondazioni filantropiche italiane in merito ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda Globale 2030, CERGAS Università Bocconi
7.2 Bando IRPAs 2017
7.3 Patrocinio alla quarta edizione del premio CULTURA+IMPRESA
7.4 La partecipazione di Assifero al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo

44 **8 Servizio Civile Nazionale, la partecipazione al bando 2017**
47 **9 Bilancio consuntivo 2017**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2017, di cui di seguito presentiamo report di attività a bilancio, è stato un anno intenso e proficuo per la nostra associazione.

I semi che avevamo piantato nel 2016 hanno dato i loro frutti. Nel "Codice" promulgato a luglio hanno trovato formale riconoscimento gli Enti filantropici come uno dei pilastri essenziali per l'armonico dispiegarsi del mondo del non profit nel nostro Paese.

È stata l'idea di promuovere lo strutturarsi della filantropia istituzionale, lanciata ancora anni fa da Assifero, e coltivata con convinzione anche nei confronti del legislatore, che ha portato a questo risultato, e ora ci prepariamo a cogliere le ulteriori trasformazioni che questo processo ha innescato.

Il cammino infatti non è concluso. Ci stiamo attivando per promuovere provvedimenti integrativi, soprattutto di carattere fiscale, e confidiamo che li otterremo, ma era essenziale che si creasse un robusto punto di riferimento normativo e siamo riusciti a farlo. A tutti noi d'ora in poi il compito di attribuirgli sempre più forza, organizzandoci per assumere questa qualifica, anche al di là degli immediati, possibili vantaggi.

L'anno trascorso ha visto anche importanti evoluzioni del nostro assetto organizzativo e associativo, che si sono concretizzati con il trasferimento della sede a Roma, la riorganizzazione della équipe dei collaboratori, grazie soprattutto all'ottenimento di un importante sostegno da parte della Oak Foundation, la rimodulazione del sistema contributivo, la partecipazione per la prima volta al bando di servizio civile nazionale 2017, l'entrata di nuovi associati, l'organizzazione della Prima Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità, la partecipazione ad importanti incontri internazionali di settore.

Di tutto questo vi verrà data dettagliata relazione nel rapporto che segue.

Da parte mia il ringraziamento, anche personale, allo staff capeggiato dal Segretario generale Carola Carazzone, ai colleghi del Consiglio nazionale ed in particolare ai Vicepresidenti e ai componenti del Comitato esecutivo, nonché a tutti gli associati che, tramite i loro rappresentanti, si sono impegnati per la nostra Associazione.

Roma, 12 aprile 2018

Felice Scalvini

LETTERA DEL COMITATO ESECUTIVO

Nel presentare il report attività e il bilancio 2017 il Comitato Esecutivo ritiene opportuno porre in evidenza come l'attività della associazione si sia intrecciata in modo significativo con quelle degli associati e di vari partner strategici, tanto da arrivare ad un valore complessivo dell'attività istituzionale quantificabile in oltre 400.000 euro, dove il valore è un indicatore di tipo gestionale della capacità di Assifero di generare, unitamente ad altre fondazioni socie o partners, attività istituzionali e di impatto sociale. Infatti, differentemente da quanto riportato nel valore della produzione del bilancio 2017 e pari ad euro 260.000, l'importo di euro 400.000 è la somma del valore della produzione di Assifero (euro 260.000) e del valore economico istituzionale promosso da Assifero, ma con costi non sostenuti (o sostenuti in parte) direttamente da quest'ultimo (non passando nel bilancio di Assifero).

In linea con le indicazioni della Assemblea dei soci e del nuovo Consiglio Nazionale, da dicembre 2016, l'associazione ha posto in essere una strategia ponderata di diversificazione delle entrate al fine di mettere in sicurezza la sostenibilità finanziaria dell'associazione nel medio termine con un portfolio di strumenti integrati: diversificazione quote associative in base alla capacità erogativa di ciascun socio, valorizzazione dei contributi in natura da parte dei soci, partecipazione a progetti regionali o nazionali con attività di disseminazione e valorizzazione, reperimento di finanziamenti per coprire costi di gestione da parte di soci e altri donatori esterni (in particolare si vuole citare il grant su obiettivi strategici di OAK Foundation).

Il Comitato Esecutivo ritiene dunque opportuno sottolineare che il "valore economico" delle molteplici attività realizzate da Assifero nel 2017 e descritte nel report attività 2017 non può essere circoscritto ai soli indicatori e dati contabili che formano il bilancio approvato.

Oltre ai dati contabilizzati in bilancio, nella promozione 2017 di un piano operativo particolarmente ricco di numerosissime attività, l'associazione si è resa promotrice di partneriati con soci e altri partner strategici per un "valore economico" complessivo – non sostenuto direttamente da Assifero – di circa 158 mila euro, tra grant figurativi aggiuntivi e risparmi di spesa.

Tra i più importanti possiamo ricordare:
● Ariadne Forecast 2017, Tavola rotonda organizzata da Assifero con ospitalità di Fondazione CON IL SUD;
● Ariadne Policy Briefing 2017 ospitato da Assifero a Torino con sede offerta pro bono da Opera Barolo;
● ospitalità della Assemblea dei soci e Convegno Nazionale 2017 da parte di Fondazione Golinelli che si è fatta carico di parte delle spese;
● meeting europeo delle fondazioni di comunità, organizzato da Assifero a Messina con fondi ECFI e GFCF;
● ufficio stampa offerto pro bono da Fondazione Cecilia Gilardi;
● sede offerta pro bono da Enel Cuore Onlus;
● bando "Dai un senso al profitto" promosso da Università Bocconi;
● bando IRPAs- Italian Research on Philanthropy Awards promosso da Università Cattolica, Università di Torino e Assifero su finanziamento di Compagnia di San Paolo.

A partire dal 1 settembre 2017, con il trasferimento della sede a Roma al fine di seguire nel modo più efficace il percorso della Riforma degli enti filantropici, l'associazione si è inoltre dotata di una piccola squadra che con professionalità, competenza e motivazione si sta dimostrando in grado di supportare il lavoro del nostro segretario generale Carola Carazzone: Ilaria De Cave (full time), coordinatore delle attività istituzionali e dei rapporti con i soci; Pietro Ferrari Bravo (part-time), coordinatore del percorso di adeguamento degli enti filantropici alla riforma del terzo settore; Anna Omodei (part-time) coordinatore del piano di comunicazione (interna e esterna), cui intendiamo dedicare molta attenzione nel 2018, ed Enrico Montefiori (part-time), redattore della rassegna stampa del mercoledì e della newsletter del giovedì. Lavorare per un'associazione di secondo livello è molto diverso da lavorare per una singola organizzazione e l'ottenimento di risultati soddisfacenti è di per sé legato alle capacità di lavoro in rete, di coinvolgimento e valorizzazione delle risorse dei propri associati e di progettazione partecipata.
Nel 2017 Assifero ha lavorato con una programmazione molto anticipata, promuovendo complessi processi di partecipazione di diversi gruppi di soci, potenziali soci e altri stakeholder: azione per azione diversi, a

geometria variabile, non centralizzati ma diffusi sul territorio italiano e integrati nell'azione dei nostri soci, con un calendario annuale di eventi e attività dettagliato nel piano operativo, bilanciato sia temporalmente nel corso dell'anno sia territorialmente.
Il lavoro di rafforzamento degli strumenti di comunicazione interna ed esterna che, grazie alla Glebb&Metzger, stiamo realizzando, valorizzerà meglio non solo i risultati raggiunti, ma i processi di coinvolgimento e partecipazione con cui si è arrivati a tali risultati. In linea con le indicazioni dell'Assemblea dei soci di maggio 2017 a Bologna, inoltre, Assifero vuole continuare ad essere la casa di tutti gli enti filantropici italiani, ma vuole strutturare in modo più "personalizzato" diverse "stanze" perché ciascun socio possa con gruppi di affinità condividere conoscenze, relazioni e progettualità.
Con il piano operativo 2018 stiamo portando avanti alcune attività dedicate ai soci in gruppi di affinità:

- per le fondazioni d'impresa la costituzione di un gruppo di lavoro aperto alle fondazioni corporate associate e coordinato da Assifero per ospitare (e partecipare) all'evento annuale di alto livello di DAFNE- Donors and Foundations Networks in Europe, vincendo la candidatura per ospitarlo nel novembre 2018 in Italia. L'incontro europeo delle fondazioni corporate, ECFKE- European Corporate Foundations Knowledge Exchange, precedentemente organizzato da DAFNE nel 2016 a Parigi con INSEAD e nel 2017 a Zurigo con Swiss Foundations, si terrà il 22 e 23 novembre a Palermo;
- per le fondazioni di famiglia l'organizzazione di un evento di alto livello di due giornate dedicato ai membri dei consigli e ai fondatori, con eventualmente una sessione a latere dedicata agli officer (settembre 2018);
- per le fondazioni di comunità (FdC) una progettazione partecipata con le fondazioni di comunità associate che porti all'elaborazione di un programma aperto a tutte le fondazioni di comunità italiane di follow up della Prima Conferenza Italiana delle fondazioni di comunità, organizzata da Assifero in collaborazione con Acri il 24 novembre 2017 a Roma. La Conferenza Italiana delle fondazioni di comunità 2018 sarà ospitata dalla Fondazione della Comunità Bresciana l'11 e 12 ottobre 2018 a Brescia.

Per gli altri enti filantropici Assifero porterà avanti l'elaborazione delle esigenze dei soci, in modo da tradurle in linee operative e strategiche, assistendo i soci nel perseguimento della loro missione al servizio della comunità e contribuendo all'individuazione e condivisione di modelli di filantropia efficaci, anche in un'ottica di lungo periodo verso l'Agenda 2030 di sviluppo umano sostenibile.

Nel coordinamento di questa strategia per gruppi di affinità Assifero intende poi rafforzare percorsi specifici e dedicati di capacitazione e condivisione per i membri dei Consigli delle fondazioni e per gli officer.

Assifero intende infine dedicare molta energia nel corso dei prossimi due anni a raggiungere i 100 soci previsti dal codice del Terzo Settore per le associazioni nazionali.

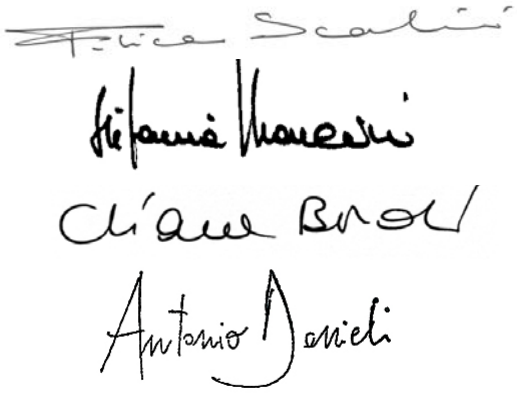
Una serie di questioni ereditate dal passato nella qualificazione degli associati, insieme con la diversificazione delle quote associative in base alla capacità erogativa, ha comportato nel 2017 l'uscita di parecchi soci, come previsto ed in linea con il budget preventivato, ma l'acquisizione di 10 nuovi soci nel 2017 ci rende fiduciosi nel porci per il 2018 un obiettivo ambizioso di acquisizione di 15-20 nuovi soci.

Per il raggiungimento di questo obiettivo sono indispensabili non solo l'attivazione del patrimonio relazionale e di contatti dei membri del Consiglio Nazionale, ma anche di ciascun socio, come precipuo promotore e ambasciatore del valore aggiunto della nostra associazione.

Inviti mirati ad eventi specifici di Assifero, rinnovati e periodici, ma anche incontri bilaterali sono fondamentali per garantire il risultato di una nuova adesione che è sempre il frutto di un percorso paziente di diversi mesi di conoscenza e allineamento.

Roma, 12 aprile 2018

Comitato esecutivo



1

GOVERNANCE E COMPAGINE ASSOCIATIVA AL 31.12.2017

1.1

IL CONSIGLIO NAZIONALE E IL COMITATO ESECUTIVO

Felice Scalvini
Presidente*

Stefania Mancini
Vicepresidente vicario*

Carlo Borgomeo
Vicepresidente*

Antonia Autuori
Consigliera

Bruno Bianchi
Consigliere

Vittoria Burton
Consigliera

Daniele Giudici
Consigliere

Giorgio Grazioli
Consigliere

Pietro Passerin d'Entrèves
Consigliere

Gianpaolo Pavesi
Consigliere

Chiara Boroli
Consigliera*

Antonio Danieli
Consigliere*

Roberto Cammarata
Consigliere

Alessandra Delli Poggi
Consigliera

Lucia Martina
Consigliera

Luca Glebb Miroglio
Consigliere

Massimiliano Monnanni
Consigliere

Novella Pellegrini
Consigliera

Marta Petenzi
Consigliera

*membri del Comitato Esecutivo

1.2
LA COMPAGINE ASSOCIATIVA AL 31.12.2017

Fondazioni/enti d'impresa:
Costa Crociere Foundation, Enel Cuore ONLUS, ENI Foundation, Fondazione AEM, Fondazione Allianz Umana Mente, Fondazione Angelo Affinita ONLUS, Fondazione Antonveneta, Fondazione ASM, Fondazione Banca Popolare di Marostica, Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Fondazione Cogeme ONLUS, Fondazione De Agostini, Fondazione Deutsche Bank Italia, Fondazione Exclusiva, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Marcegaglia ONLUS, Fondazione SNAM, Fondazione Telecom Italia, Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, Fondazione Poste Insieme Onlus, Fondazione Vodafone Italia.

Fondazioni/enti privati e di famiglia:
Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia in Crisi ONLUS, Fondazione Achille e Giulia Boroli, Fondazione Adele e Cavaliere Francesco Lonati, Fondazione Alberto Sordi, Fondazione Alessandro Cottinelli, Fondazione Alessandro Pavesi ONLUS, Fondazione Carlo Denegri Onlus, Fondazione Cecilia Gilardi Onlus, Fondazione Charlemagne a finalità umanitarie ONLUS, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Fondazione Conte Gaetano Bonoris, Fondazione Dominique Franchi ONLUS, Fondazione Emmaus per il Territorio ONLUS, Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia ONLUS, Fondazione Giuseppe e Adele Baracchi ONLUS, Fondazione Golinelli, Fondazione Guido Berlucchi ONLUS, Fondazione Guido e Angela Folonari, Fondazione Joy ONLUS, Fondazione Lang Italia, Fondazione Le 4 Stelle ONLUS, Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi, Fondazione Luigi Bernardi, Fondazione Marazzina ONLUS, Fondazione Mario Moderni, Fondazione Nando ed Elsa Peretti, Fondazione Paideia ONLUS, Fondazione Peppino Vismara, Saint Lawrence Foundation ONLUS, Fondazione Tassara, Fondazione Wanda di Ferdinando, Generas Foundation ONLUS.

Fondazioni/enti di comunità:
Fondazione Comunitaria del Varesotto ONLUS, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus, Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS, Fondazione della Comunità Clodiense, Fondazione della Comunità di Mirafiori ONLUS, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS, Fondazione della Comunità Salernitana ONLUS, Fondazione di Comunità del Canavese ONLUS, Fondazione di Comunità del Salento ONLUS, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità San Gennaro ONLUS, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione Santo Stefano, Munus ONLUS – Fondazione di Comunità di Parma.

Altri enti della filantropia istituzionale:
AIRC - Associazione italiana per la ricerca sul cancro, Congrega della Carità Apostolica, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Italia per il Dono ONLUS, Fondazione Lambriana per attività religiose e caritative, Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC ONLUS, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo ONLUS, Opera Barolo, Pio Monte della Misericordia.

Nuove adesioni 2017

2

LA DUE GIORNI DI BOLOGNA, 18 E 19 MAGGIO E ALTRI EVENTI NAZIONALI

2.1
L'ASSEMBLEA DEI SOCI E IL CONVEGNO NAZIONALE

LA FILANTROPIA È FUTURO. NUOVO RUOLO DELLA FILANTROPIA ISTITUZIONALE NELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

La Due Giorni, attraverso una duplice strategia di comunicazione interna ed esterna, ha puntato all'obiettivo di un maggiore riconoscimento del ruolo della Filantropia istituzionale da parte delle istituzioni pubbliche, quindi, da un lato ha lanciato una campagna per la defiscalizzazione e dall'altro ha contribuito a chiarire il ruolo unico e fondamentale, di lungo periodo, della filantropia istituzionale per il bene comune del nostro paese, superando la deriva funzionale delle fondazioni come "salvagenti" del ritirarsi progressivo del welfare.

L'attuazione della riforma degli enti del terzo settore rappresenta una grande opportunità per il Paese e per le sue forze vive, tra le quali gli enti della filantropia istituzionale si sono proposti, soprattutto nell'ultimo decennio, come una delle realtà più rilevanti e in pieno sviluppo.

Assifero ha lavorato e sta lavorando perché nell'ambito della riforma ad essi sia riconosciuto uno status specifico, attraverso una regolamentazione ad hoc, sia sul piano civilistico che su quello fiscale.

In questo modo il nostro Paese inizia a poter contare, accanto a Organizzazioni di volontariato, Imprese sociali e Associazioni di promozione sociale, su un "Quarto pilastro" in grado di contribuire al bene comune del Paese rendendo il terzo settore più solido, robusto e diffuso.

Assifero basa le rivendicazioni come Associazione nazionale di rappresentanza delle fondazioni ed enti della filantropia istituzionale, anche valorizzando la credibilità per il servizio civile nazionale e la Carta dei Principi di responsabilità.

Soprattutto per questo compito politico il Comitato Esecutivo prima e il Consiglio Nazionale poi hanno ritenuto opportuno spostare la sede di Assifero da Milano a Roma. Il trasferimento è stato approvato dall'Assemblea dei soci e attualmente, grazie alla generosa ospitalità di Enel Cuore ONLUS, Assifero ha sede in via Vincenzo Bellini, 24.

Di fronte a politiche economiche e sociali costrette ad occuparsi dell'immediato e del contingente, le Fondazioni ed enti della Filantropia Istituzionale oggi sono attori fondamentali per l'innovazione e il cambiamento sociale, per rimettere al centro dell'azione politica e sociale il futuro. Con il 40% delle Fondazioni esistenti oggi a livello globale costituite dopo il 2000, la filantropia istituzionale ha un importante ruolo da giocare nei prossimi decenni, anche sostenendo processi partecipativi alle politiche pubbliche che affrontino le cause profonde delle attuali crisi e non solo i loro sintomi, in una nuova idea di co-autorialità delle policies.

Il grande valore aggiunto delle fondazioni private e della filantropia istituzionale risiede nella qualità (più che nella quantità) di ricchezza privata finanziaria e immateriale a disposizione, nella intrinseca indipendenza politica e finanziaria e conseguente grande agilità e flessibilità di azione e capacità di assunzione di rischio e di visione di lungo periodo, che deriva proprio dalla loro essenza di enti che mettono a disposizione del bene comune ricchezza privata.

CONVEGNO NAZIONALE
Filantropia è
Nuovo ruolo della filan
nella riforma del

NO NAZIONALE DI ASSIFERO
filantropia è futuro.
o della filantropia istituzionale
riforma del Terzo Settore

2.2

INTERVISTA PUBBLICA AL CAV. MARINO GOLINELLI E A GUIDO GIUBERGIA

ASSIFERO ringrazia calorosamente Fondazione Golinelli che ha fattivamente determinato la buona riuscita dell'Assemblea, attraverso un forte contributo in termini logistici, organizzativi e di services.

2.3
RASSEGNA STAMPA DELL'EVENTO

16/06/2017
Nuovi orizzonti della filantropia in Italia
Fonte: Il Giornale delle Fondazioni – R. Bolelli

20/05/2017
Le fondazioni filantropiche italiane guardano al modello anglosassone
Fonte: IlSole24Ore-Norme&Tributi

19/05/2017
Convegno "La filantropia è futuro. Nuovo ruolo della filantropia istituzionale nella riforma del terzo settore"
Fonte: ETicaNews

19/05/2017
La filantropia è futuro. Nuovo ruolo della filantropia istituzionale nella riforma del terzo settore
Fonte: SecondoWelfare.it

17/05/2017
Giovedi 18 e venerdi 19 maggio all'opificio Golinelli, Bologna: la filantropia è futuro
Fonte: PromoGuida

Filantropi per il futuro
Fonte: Arte.com - S.Luppi

17/05/2017
La filantropia è futuro: ecco cosa cambia con la riforma del terzo settore
Fonte: FirstOnline

16/05/2017
A bologna due incontri: la filantropia è futuro
Fonte: WelfareNetwork.it

16/05/2017
Filantropia e terzo settore, se ne parla giovedi' e venerdi' a Bologna in un convegno nazionale di ASSFERO
Fonti: Bologna 2000.com, Modena2000.com, Reggio2000.com, Sassuoloonline.it

16/05/2017
Nuova vita al terzo settore. Nuove opportunità per la società
Fonte: Il Giornale delle Fondazioni

15/05/2017
A Bologna due giorni su filantropia e terzo settore
Fonte: CorriereImprese – EmiliaRomagna

15/05/2017
ASSIFERO: il riconoscimento civilistico degli enti filantropici è un grande passo avanti
Fonte: SecondoWelfare.it - L.Bandera

15/05/2017
ASSIFERO: la riforma del terzo settore è un momento storico per il bene comune
Fonte: Vita.it

03/05/2017
La filantropia chiede un fisco meno pesante
Fonte: IlSole24Ore

2.4

ARIADNE FORECAST 2017, TAVOLA ROTONDA – ROMA, 14 FEBBRAIO

La tavola rotonda italiana in preparazione della terza edizione del Forecast 2017 di Ariadne è stata organizzata da Assifero il 14 febbraio a Roma e ospitata da Fondazione con il Sud.
Nelle tavole rotonde di Roma, Bruxelles, Parigi, Londra e L'Aia si sono discussi, sulla base dei risultati preliminari di un'indagine condotta all'interno del network, le maggiori tendenze nel campo del cambiamento sociale e dei diritti umani a livello nazionale, europeo e globale nella prospettiva specifica dei grant-makers e investitori filantropici.
All'incontro italiano sono intervenuti: Adrian Arena, il Direttore del Programma Internazionale per i Diritti Umani presso la Fondazione Oak Foundation, Jordi Vaquer, il Direttore Regionale per l'Europa presso Open Society Foundations e co-Direttore dell'Iniziativa Open Society per l'Europa (OSIFE), Julie Broome, direttore di Ariadne da giugno 2016.

2.5

ARIADNE POLICY BRIEFING 2017 – TORINO, 5-7 APRILE

Il Policy Briefing è un incontro annuale organizzato da Ariadne – European Funders for Social Change and Human Rights, un network europeo fondato nel 2009, che oggi conta più di 500 finanziatori e filantropi appartenenti a 200 enti d'erogazione che sostengono il cambiamento sociale e i diritti umani in 25 Paesi nel mondo.
Grazie ad Assifero, e alla sua presenza nel planning committee di Ariadne, nel 2017 il Policy Briefing si è tenuto a Torino: con 3 plenarie, 9 sessioni parallele, 6 open session, 5 site visit e i vari gruppi di lavoro, seminari, riunioni tematiche ha costituito un momento cardine nell'agenda filantropica globale per fissare i nuovi trend e individuare progettualità condivise non solo a livello europeo. Aver vinto la candidatura ad ospitare per la prima volta in Italia un meeting di Ariadne è stata una opportunità molto importante per la filantropia istituzionale torinese e per tutta la filantropia istituzionale italiana e siamo grati all'Opera Barolo, che ha ospitato l'evento, per averlo potuto realizzare.

Palazzo Barolo unisce in maniera unica in Italia, significatività e bellezza, e rappresenta la culla della filantropia istituzionale italiana.
Aver potuto raccontare la storia di Giulia e del Marchese, la storia dell'Opera come distretto sociale vivo in cui istituzioni civili e religiose lavorano da 153 anni insieme proponendo un bellissimo modello per i filantropi del nostro Paese e non solo, è stato di grande ispirazione per i 90 rappresentanti di tutte le fondazioni europee e nord americane impegnate per i diritti umani e il cambiamento sociale e i loro 18 omologhi italiani invitati. Tutti sono rimasti colpiti dalla bellezza del Palazzo, dalla cura del mantenimento e dei dettagli con la mostra fotografica dei volti dell'Opera oggi, delle Case Fantastiche, del Museo della scuola.
La scelta della sede ha reso possibile la partecipazione di ben18 fondazioni italiane.
Assifero ha ottenuto la sessione plenaria di apertura con un intervento del Segretario generale Carola Carazzone e la partecipazione di Compagnia di San Paolo, Fondazione Enel Cuore Onlus e Fondazione CON IL SUD.

Assifero ha organizzato le site visit valorizzando il lavoro delle Fondazioni sul territorio torinese e reso possibile la break-out session con Fondazione CON IL SUD, Fondazione italiana Charlemagne e il Gruppo cooperativo GOEL.

Palazzo Barolo, Torino

3

LE ATTIVITÀ DI ASSIFERO DEDICATE ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

3.1
LA PRIMA CONFERENZA ITALIANA DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ –
ROMA, 24 NOVEMBRE 2017

La giornata ha portato alla luce, per la prima volta nel nostro Paese, l'attualità e la rilevanza sociale delle Fondazioni di Comunità sul territorio italiano.

Diverse per origine, dimensioni, visione e modalità operative, e profondamente radicate nel tessuto della comunità di riferimento, le Fondazioni di Comunità italiane rappresentano nuove forme di filantropia che costituiscono piattaforme fondamentali sul territorio per mettere in rete istituzioni locali e organizzazioni del Terzo Settore al fine di affrontare le complesse sfide sociali, economiche e culturali dell'attualità.

Assifero, come associazione nazionale di tutte le fondazioni ed enti filantropici non di origine bancaria, da sempre ha dedicato moltissima attenzione alle Fondazioni di Comunità, promuovendone le interazioni, la circolarità delle informazioni, lo scambio di conoscenze, relazioni di fiducia e partenariati, la costruzione di capacità individuali e collettive. Ancora troppo poco conosciute dal grande pubblico e poco riconosciute nel nostro Paese come partner strategico di sviluppo umano e sostenibile, le Fondazioni di Comunità rappresentano oggi un attore fondamentale del sistema italiano della filantropia istituzionale.

La giornata si è svolta nello scenario del Senato della Repubblica Italiana ed è stata occasione per un confronto culturale molto importante, poiché ha raccolto la presenza e i contributi non solo dei soci, ma di attori fondamentali nella costruzione della filantropia comunitaria, sotto il profilo finanziario e organizzativo, come moto culturale e dal punto di vista sociologico. Hanno infatti partecipato il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Global Fund for Community Foundations, lo European Community Foundations Initiative, la Fondazione CON IL SUD, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Italiana Charlemagne, la Fondazione Cariplo. Rilevante il supporto logistico e il contributo della Fondazione CON IL SUD, che ha ospitato tutti i partecipanti per il pranzo.

3.2

LA PRIMA GUIDA SULLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ IN ITALIA

La Guida sulle fondazioni di Comunità di Italia, pubblicata in italiano grazie al contributo della Compagnia di San Paolo e distribuita in occasione della prima conferenza italiana delle Fondazioni di Comunità, tenutasi a Roma il 24 novembre, si inserisce, con la versione in inglese, nella collana europea promossa da ECFI, che conta già una guida sulle Fondazioni di Comunità in Germania, una sulle Fondazioni di Comunità nel Regno Unito e una guida europea delle Fondazioni di Comunità, tutte pubblicate nel 2017.

Assifero promuove la pluralità dei modelli di filantropia di comunità e considera una ricchezza il pluralismo che caratterizza intrinsecamente e per natura le Fondazioni di Comunità ovunque nel mondo. La pubblicazione è stato pertanto il frutto di un percorso di coinvolgimento e partecipazione di numerosi attori chiave e testimoni privilegiati che hanno contribuito e stanno contribuendo con il loro lavoro e il loro impegno all'espansione e al rafforzamento del movimento della filantropia di comunità in Italia.

La pubblicazione, infatti, non solo si basa su un lavoro diffuso di raccolta dei dati e delle storie delle fondazioni di comunità italiane condotto da Assifero nell'estate 2017, attraverso la distribuzione a tutte le Fondazioni di Comunità in Italia di un questionario approfondito e la conduzione di una serie di interviste individuali, ma è stata scritta proprio a più mani e raccoglie i contributi e le testimonianze di diversi attori/autori.

Di fronte a enti, che per propria natura, avendo beneficiari, donatori, patrimoni, capitale sociale e officer, tutti radicati localmente, troppo spesso vivono in isolamento autarchico, la prima guida, che Assifero auspica possa diventare una pubblicazione periodica, costituisce, allo stesso tempo, il traguardo di un importante processo di condivisione e valorizzazione e l'inizio di un ecosistema più informato, connesso ed efficace a livello nazionale.

3.3

LA PRIMA CONFERENZA EUROPEA DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ DAL TITOLO "LEADING FOR LOCAL GOOD" – CARDIFF, 11-12 SETTEMBRE

Ci sono 670 ragioni per cui il coinvolgimento civico ad un livello locale non è mai stato così rilevante in Europa.

In 24 Paesi europei, 670 fondazioni di comunità stanno spronando le proprie comunità locali a mobilitarsi e stanno supportando i cittadini a trovare soluzioni efficaci a sfide importanti. ECFI e le fondazioni di Comunità in UK desiderano costruire ponti tra queste

organizzazioni vitali e supportare il loro fare rete e la condivisione delle conoscenze.

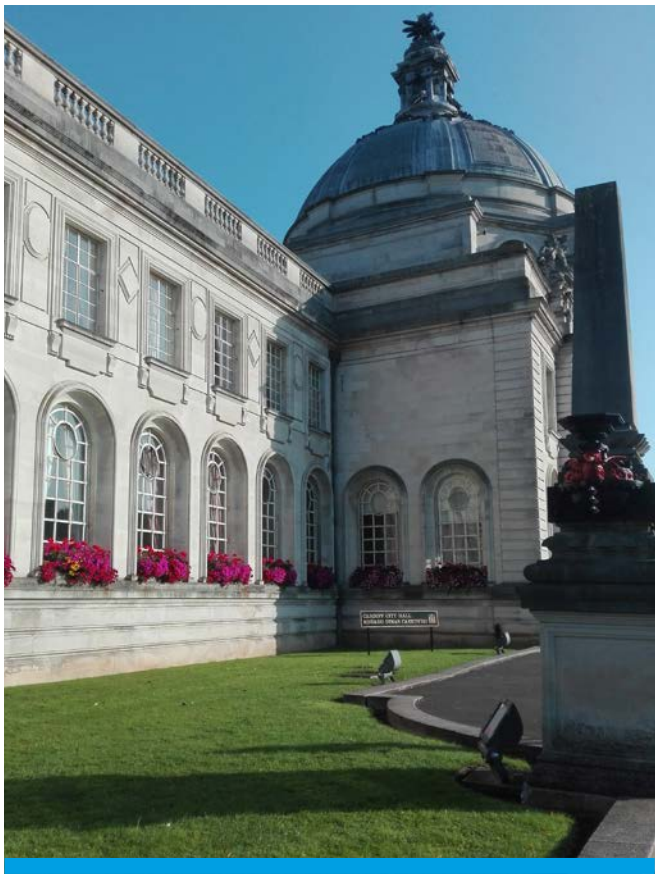
Di seguito riportiamo le considerazioni di **Carola Carazzone** a margine della conferenza europea di cardiff pubblicate sul blog di Alliance Magazine.

"Le fondazioni della comunità sono locali - persone locali, risorse locali, donatori locali, agenzie locali, capacità locali, fiducia locale. Possono facilmente esistere in uno splendido isolamento senza interagire con altri colleghi di tutto il mondo. Domenica scorsa ad Edimburgo sono andata a visitare una mostra fantastica: "True to life". Concentrandosi sulla pittura realista britannica negli anni '20 e '30, la mostra ha riunito per la prima volta 50 artisti britannici, tra cui Gerald Brockhurst, Meredith Frampton, Laura Knight, James Cowie e Winifred Knights. Ognuno di loro famoso da alcuni anni, ma quasi completamente dimenticato dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando l'arte astratta divenne di moda. L'arte realista era una sorta di tendenza mondiale nel periodo tra le due guerre, ma i singoli artisti rimanevano isolati nel loro successo individuale e non riuscivano a diventare un movimento significativo. Rimanendo sparpagliati, mancavano di visibilità come gruppo e impronta a lungo termine. Non hanno approfittato delle lezioni apprese da altri e in pochi anni sono diventati una generazione di artisti dimenticata.

In vista della prima Conferenza europea sulle fondazioni comunitarie, non potevo smettere di ricordare l'importanza di far parte di reti nazionali e internazionali che mancavano a quei pittori.
Come presentare un caso più esplicito per organizzazioni di secondo livello più solide per la filantropia comunitaria? Come dimostrare la loro assoluta importanza nella costruzione di un'identità inclusiva e dinamica comune, per difendere interessi comuni, per accelerare il processo di apprendimento che non ricomincia ogni volta da zero?
Come dimostrare la necessità di reti più solide per coinvolgere istituzioni filantropiche affermate, famiglie, imprese e finanziatori di filantropia di venture capital per investire nella filantropia della comunità? Come dimostrare la necessità di reti più solide per prevenire silos e bolle mono-stakeholder ma invece di costruire un partenariato efficace a livello locale e internazionale con altre parti interessate significative sul cambiamento sociale e oggi grandi sfide comuni, ad esempio sull'agenda 2030 delle Nazioni Unite e il SDG - Obiettivi di sviluppo sostenibile?

Due le caratteristiche potenzialmente indeboliscono le reti della filantropia di comunità e che dovrebbero essere ricordate oggi: identità e visione.
La filantropia comunitaria è per sua natura caratterizzata dall'essere radicata nel contesto locale. Non esiste una taglia adatta a tutti, non un singolo modello da replicare. Le reti dovrebbero quindi avere un'identità collettiva inclusiva e dinamica attorno ai componenti fondamentali delle risorse, della capacità e della fiducia. Le organizzazioni infrastrutturali che non vogliono imporre o paracadutare un modello, sono fondamentali nel processo di rendere la filantropia di comunità più informata, più connessa, valutando la sua diversità.
La filantropia comunitaria è anche per sua natura esposta al rischio di diventare autoreferenziale nella sua comunità. Ma le comunità non esistono isolate, soprattutto per affrontare le sfide globali, culturali, economiche e sociali a livello locale. Le reti di filantropia della comunità con una visione del cambiamento sociale hanno un ruolo privilegiato nel prevenire la frammentazione e creare azioni e interazioni comuni con diverse parti interessate e agenzie, ad esempio per gli SDG".

Alla conferenza hanno partecipato Fondazione di Comunità del Canavese, Fondazione di Comunità di Monza e Brianza, Fondazione di Comunità del Verbano Cusio Ossola.
La conferenza è stata organizzata da ECFI- European Community Foundations Initiative. Assifero è nell'advisory board di ECFI dal 2016.



European Conference of Community Foundations 2017, Cardiff

3.4

SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ VERSO I RIFUGIATI E I RICHIEDENTI ASILO.

LA FILANTROPIA DI COMUNITÀ RAFFORZA LA SUA RISPOSTA IN EUROPA

MESSINA, 5-6 OTTOBRE 2017

Il 5 e 6 ottobre Assifero è stato co-organizzatore con il Global Fund for Community Foundations della due giorni ospitata dalla Fondazione di Comunità di Messina su come le fondazioni di comunità si rapportano al tema dell'immigrazione, in particolare verso i rifugiati e richiedenti asilo.

L'incontro europeo delle fondazioni di comunità provenienti da 7 paesi europei (Bulgaria, Germania, Italia, Regno Unito, Romania, Serbia e Ungheria) era dedicato a rafforzare gli sforzi della filantropia di comunità verso l'integrazione e l'inclusione, affrontando anche la paura e il risentimento dei cittadini.

Secondo l'Unione Europea solo nel 2015 e nel 2016 più di 2,5 milioni di persone hanno fatto richiesta di asilo. Molti rischiano la vita per fuggire dal proprio paese, e il numero delle persone che muoiono attraversando il Mediterraneo è impressionante. Solo nei primi 6 mesi del 2017 si stima che siano morte 2257 persone. La migrazione è stata giudicata come la priorità assoluta nei risultati dell'indagine dell'Eurobarometro 2016, facendo emergere la necessità di aumentare gli sforzi finalizzati all'azione a livello locale e a promuovere la convivenza felice.

Nel 2017 l'Open Society Initiative for Europe e il GFCF hanno lanciato un bando per supportare le organizzazioni della filantropia comunitaria nel lavoro con i rifugiati. Il primo bando è stato assegnato a

sette fondazioni di comunità impegnate a sostenere azioni locali volte a promuovere l'integrazione e l'inclusione e a portare l'opinione pubblica a riconoscere il valore e il contributo positivo dei nuovi arrivati per le loro comunità.
Durante il convegno i partecipanti hanno visto anche come la Fondazione di Comunità di Messina, fondata nel 2010, abbia supportato gli sforzi degli enti e della comunità locale per accogliere più di 15.000 richiedenti asilo nella città. La fondazione ha lavorato attivamente con partner locali per creare politiche di accoglienza più inclusive ed aperte. Ha puntato inoltre a promuovere una migliore comprensione e un maggior rispetto dei rifugiati nel loro evento culturale annuale Horcynus Festival, che celebra le culture del Mediterraneo.
Hanno partecipato all'iniziativa le seguenti fondazioni italiane: Fondazione di Comunità del Canavese, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità di San Gennaro, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione Italiana Charlemagne.

3.5

CON I BAMBINI, PARTNERSHIP NEL PROGETTO

"ECOLOGIA INTEGRALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA"

Obiettivi del progetto
Il progetto, che vede coinvolti 16 partner, tra cui due fondazioni di comunità socie di Assifero, la Fondazione di Comunità di Messina (capofila) e Fondazione della Comunità Bresciana, ha l'obiettivo di azzerare la povertà neonatale nei quartieri in cui opera, per preparare un salto paradigmatico. Le sperimentazioni permetteranno di declinare un modello efficace di lotta alla povertà, sussidiario fra Stato e comunità locali, d'interesse europeo.
Il programma si articola su tre livelli. Il livello universalistico intende promuovere la salute e lo sviluppo cognitivo precoce di tutti i nati nei territori di riferimento.
Il livello comunitario ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi socio-economici generatori di alternative sulle principali aree dei funzionamenti umani dei neonati e delle loro famiglie (abitare, lavoro, conoscenza, socialità). Si organizzeranno spazi partecipativi di empowerment educativo e azioni di sostegno all'housing e all'imprenditoria solidale capaci di favorire l'inclusione abitativa e il lavoro dei beneficiari.
La presa in carico personalizzata dei bambini e delle loro famiglie in condizione di povertà costituisce il terzo livello.
Assifero svolgerà un'azione di mainstreaming e diffusione a livello nazionale ed europeo.

Durata del progetto
Il progetto ha una durata di 48 mesi

Localizzazione interventi
Messina e Brescia

Partner coinvolti
Fondazione di Comunità di Messina Onlus (capofila)
Fondazione della Comunità Bresciana Onlus
CAUTO Cantiere Autolimitazione cooperativa sociale a resp. Limitata
CEVAS di Liliana Leone
Comune Di Brescia
Comune di Messina
EcosMed società cooperativa sociale
Microcredito per l'Economia Civile e di Comunione società cooperativa
REVES AISBL
SEFEA Consulting S.R.L.
SEFEA Impact Società Per Azioni Società di Gestione Del Risparmio
Un Pediatra Per Amico s.a.s.
Università - Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi"
Università Cattolica del Sacro Cuore
Università degli Studi di Brescia

4

LE ATTIVITÀ DI ASSIFERO DEDICATE ALLE FONDAZIONI D'IMPRESA

4.1

SECONDO FORUM EUROPEO DELLE FONDAZIONI D'IMPRESA –

EUROPEAN CORPORATE FOUNDATION KNOWLEDGE EXCHANGE II - ZURIGO, 21-22 NOVEMBRE

Le fondazioni d'impresa di tutta Europa si sono incontrate a Rüschlikon il 21 e 22 novembre presso il Swiss Re Centre for Global Dialogue. Rappresentanti di circa 100 fondazioni provenienti da Belgio, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Polonia, Spagna e Svizzera si sono dati appuntamento al Secondo Forum delle Fondazioni d'Impresa sotto l'organizzazione e il patrocinio di Swiss Foundation e DAFNE, con il sostegno di Credit Suisse Group, JTI Foundation, Novo Nordisk Haemophilia Foundation, Sight and Life Foundation, Syngenta Foundation for Sustainable Agriculture, UBS AG and Z Zurich Foundation. L'obiettivo, ossia lo scambio di conoscenze e best practice in un contesto esclusivo e la discussione sulle sfide, è stato più che raggiunto. Un'attenzione speciale è stata data alla relazione tra le fondazioni e le proprie imprese di riferimento, legame che influenza l'impegno delle fondazioni e le sfide attuali. Secondo Walter B. Kielhoz, presidente del consiglio di amministrazione di Swiss Re, le fondazioni di impresa hanno un ruolo importante: sono ambasciatrici del brand e contribuiscono alla reputazione dell'impresa. Allo stesso tempo devono riflettere i valori e la performance dell'impresa. Gli impegni assunti dalle fondazioni di impresa sono indipendenti, ma non slegati dalle imprese fondatrici: rimane una stretta relazione. Le fondazioni di impresa, secondo Beate Eckhardt, Direttrice di Swiss Foundation, hanno un grande plus in termini di potenzialità e opportunità, perché possono appoggiarsi ai servizi, alle competenze e all'esperienza delle imprese fondatrici. Una relazione influenza il modo in cui le fondazioni corporate reagiscono alle attuali sfide e colgono le opportunità. Ciò è particolarmente importante in tempi in cui l'impatto di una singola fondazione ha bisogno di essere massimizzato e la differenza conquistata va valorizzata e resa visibile.

Un'altra area fondamentale è stata la condivisione di buone pratiche.

Anche James Magowan, Direttore di DAFNE, ha sottolineato il valore aggiunto di un evento come questo affermando che il meeting è servito a creare lo spazio per un reale scambio di conoscenza ed esperienza e che le associazioni nazionali possono sfruttare questo "apprendere internazionale" per supportare i propri membri, le fondazioni corporate, nello sviluppo delle proprie pratiche.

La delegazione italiana è stata composta per Assifero da Carola Carazzone, Costa Crociere Foundation- Davide Triacca, Eni Foundation -Adele Badaracco, Fondazione Snam – Dario Manigrasso e Patrizia Rutigliano, Enel Cuore Onlus – Novella Pellegrini, Fondazione Lang Italia- Lucia Martina, cui si è aggiunta la Bracco Foundation - Mariacristina Cedrini.

4.2

CANDIDATURA ITALIANA AD OSPITARE IL

FORUM EUROPEO ANNUALE DELLE FONDAZIONI D'IMPRESA 2018

Assifero ha proposto a DAFNE la candidatura dell'Italia per la terza edizione del Forum Europeo Annuale delle Fondazioni d'Impresa (ECFKE) nel 2018, ottenendo esito positivo.

L'evento si svolgerà quindi a Palermo, capitale europea della cultura 2018, il 22 e 23 novembre 2018.

5

GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI E PARTECIPAZIONE A RETI INTERNAZIONALI

5.1

WINGS, FORUM TRIENNALE –

CITTÀ DEL MESSICO, 22-24 FEBBRAIO

Il Forum Triennale di WINGS (Worldwide Initiatives for Grantmakers Support) nel 2017 è stato un grandissimo successo. Ha visto la partecipazione di oltre 300 rappresentanti di 44 paesi e più di 170 organizzazioni in tutto il mondo. Esponenti di fondazioni, grantmakers e persone che investono nel sociale a livello mondiale hanno preso parte ai lavori e insieme, in modo aperto e creativo, hanno discusso soluzioni nuove e soluzioni consolidate alle questioni che la filantropia affronta. WINGS è l'unico organismo mondiale con un focus sull'infrastrutturazione della filantropia globale ed è in grado di sviluppare connessioni e toccare il tema del cambiamento nelle questioni che interessano il settore oggi, dalla contrazione dello spazio per la filantropia all'advocacy, dalla valutazione ai dati, alla collaborazione intersettoriale.

Durante il Forum è stato lanciato un sistema di valutazione per le organizzazioni che supportano la filantropia, per misurare il valore aggiunto che apportano al settore. E' il modello delle 4 C: capacity (costruire risorse), capability (costruire conoscenze, competenze ed esperienza), connection (costruire relazioni), credibility (costruire reputazione, riconoscimento ed influenza).
Si tratta di un metodo di valutazione estremamente flessibile a cui Assifero ha dato il proprio apporto partecipando alla sessione sulla valutazione delle organizzazioni di supporto alla filantropia.

5.2

EFC, AGA AND CONFERENCE –

VARSAVIA, 31 MAGGIO - 2 GIUGNO

Assifero ha partecipato alla ventottesima edizione dell'Annual General Assembly (AGA) and Conference organizzata da EFC (European Foundation Centre) dal titolo "Il coraggio di ri-abbracciare la solidarietà – Può la filantropia avere un ruolo di leadership?", con la partecipazione di più di 500 leaders della filantropia e rappresentanti di fondazioni, organizzazioni non profit, professori universitari e politici.
La conferenza ha posto l'attenzione su alcune delle più grandi sfide che la filantropia istituzionale affronta oggi, dal cambiamento climatico alla migrazione, dalla giustizia sociale alla disuguaglianza. Durante la tre giorni i partecipanti e gli speakers hanno imparato gli uni dagli altri, si sono scambiati idee su possibili soluzioni e partenariati per fronteggiare questi temi.
La Polonia è un paese che per molti anni è stato il simbolo di un cambiamento storico e monumentale che ha portato unità, solidarietà, democrazia e libertà in un'Europa divisa, per questo i temi affrontati nell'AGA and Conference, che ambiva a cercarne la soluzione nella solidarietà umana, sono stati trattati in questo luogo così simbolico. Il messaggio lanciato dalla tre giorni è stato proprio di lavorare, in quanto istituzioni filantropiche, per il benessere e il progresso della società, e di non permettere la divisione, l'innalzamento di muri o steccati. Al contrario l'esortazione è stata allo stare insieme e dimostrare solidarietà nel lavorare a soluzioni che rafforzino la democrazia, la società civile, la giustizia sociale e forgino una forte comunità di responsabilità per affrontare le questioni odierne.

5.3

LANCIO DELLA GIORNATA EUROPEA "È UNA QUESTIONE DI EDUCAZIONE. COMUNITÀ E CRESCITA DELLE NUOVE GENERAZIONI" – ROMA, 21 GIUGNO

L'evento si è svolto il 21 giugno con il titolo: "È una questione di educazione. Comunità e crescita delle nuove generazioni". Sono intervenuti: Giuseppe Guzzetti, presidente di Acri; Felice Scalvini, presidente di Assifero; Marco Rossi Doria, insegnante e già sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Massimo Ammaniti, professore ordinario di Psicopatologia dello Sviluppo all'Università La Sapienza di Roma; Raffaela Milano, direttore dei Programmi Italia-Europa di Save the Children; Tommaso Nannicini, presidente del Comitato di indirizzo strategico del Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile realizzato dalle Fondazioni di origine bancaria con il sostegno del Governo e la collaborazione del Terzo settore; Alberto Contri, presidente di Pubblicità Progresso – Fondazione per la Comunicazione Sociale; Matteo De Liguori, membro del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana; Barbara Riccardi, insegnante finalista al Global Teacher Prize 2016; Don Fabrizio Valletti, direttore del Centro Hurtado.

Rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà di crescere e l'eguaglianza fra tutti i bambini è una sfida alla quale la società civile non può ritenersi estranea. In particolare non si sentono estranei le Fondazioni di origine bancaria e le altre Fondazioni ed Enti della filantropia istituzionale, rappresentati rispettivamente da Acri e Assifero. Per questa ragione le due associazioni, che ogni anno organizzano insieme a Roma un evento per lanciare la Giornata Europea delle Fondazioni, declinata sui territori dalle singole Fondazioni il 1° ottobre, hanno scelto di dedicare l'edizione 2017 della manifestazione all'analisi del ruolo che una molteplicità di soggetti, insieme alla scuola e alla famiglia, ha nel contribuire alla formazione e alla crescita dei minori, costituendo una vera e propria comunità educante.

<<Particolarmente significativa – ha dichiarato Felice Scalvini - la Giornata Europea delle Fondazioni di quest'anno per il tema scelto e per valorizzare il ruolo delle Fondazioni ed Enti filantropici alla luce della Riforma del Terzo Settore in corso. Il riconoscimento civilistico del ruolo che le fondazioni ed enti filantropici già svolgono come quarto pilastro del Terzo Settore nell'ambito educativo, sociale, culturale, artistico e comunitario, previsto nella riforma in corso di approvazione, segna una tappa fondamentale per il bene comune del nostro Paese e non potrà che portare ad un loro ulteriore potenziamento nel futuro. Le Fondazioni (40% a livello mondiale costituito dopo il 2000) sono oggi tra gli attori più capaci di innovazione e cambiamento sociale, più efficaci nel rimettere il futuro al centro dell'azione politica e sociale. Il ruolo chiave che possono svolgere per il bene comune non è quantitativo, nel tappare i buchi di un welfare pubblico in sofferenza, ma qualitativo. Le Fondazioni sono caratterizzate da indipendenza e agilità e, a differenza delle istituzioni pubbliche, possono investire in modo libero e originale nel lungo periodo, assumersi rischi, testare approcci innovativi. In un ambito così delicato come l'educazione e la crescita delle nuove generazioni le Fondazioni possono giocare un ruolo fondamentale per l'Italia e l'Europa oggi. La loro autonomia e l'inventiva che le caratterizza possono incidere fortemente sul miglioramento della formazione di cittadini attivi, socialmente responsabili, impegnati per il bene comune, i diritti e le libertà fondamentali, l'ambiente>>.

6

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

6.1 IL RUOLO DELLE FONDAZIONI NEL NUOVO CODICE DEL TERZO SETTORE

La legge 106/2016, grazie anche all'impegno profuso da Assifero presso i tavoli istituzionali, ha dato finalmente pieno riconoscimento civilistico al ruolo che le fondazioni e gli enti filantropici già da sempre svolgono come quarto pilastro del terzo settore in grado di fare sistema e catalizzare risorse, non solo finanziarie, per il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale.

Oggi in Italia le comunità, le famiglie e le imprese che creano Fondazioni ed Enti filantropici contribuiscono infatti al bene comune per un importo complessivo annuale di circa 300 milioni di Euro. Essi sostengono concretamente una parte della popolazione in difficoltà economica, oltre 4 milioni di persone che vivono in regime di povertà assoluta (Fonte, Istat: "Rapporto Annuale sulla Povertà in Italia", 2016) - le fasce cosiddette working poor, contribuiscono allo sviluppo di programmi ambientali, sociali, culturali, artistici, di ricerca scientifica, promuovono start up e imprese sociali, svolgendo un ruolo unico ed imprescindibile per la società civile e per il nostro Paese. Per questo l'approvazione della Riforma è stato un traguardo fondamentale e momento carico di significati per la Filantropia Istituzionale in Italia per cui Assifero si è battuta con particolare vigore negli ultimi due anni.

Per Felice Scalvini le Fondazioni sono oggi tra gli attori più capaci di innovazione e cambiamento sociale, più efficaci nel rimettere il futuro al centro dell'azione politica e sociale. Il ruolo chiave che possono svolgere per il bene comune è soprattutto qualitati-

vo, non solo di sussidiarietà a un welfare pubblico spesso in sofferenza. Le Fondazioni sono caratterizzate da indipendenza e agilità e, a differenza delle istituzioni pubbliche, possono investire in modo libero e originale nel lungo periodo, assumersi rischi, testare approcci innovativi.
Un passo fondamentale è stata anche l'eliminazione del limite di 70mila euro per la deducibilità delle erogazioni filantropiche, che si auspica porterà le imprese a un incremento delle erogazioni filantropiche. Ci sono quindi grandi margini di sviluppo, grazie alla Riforma, per potenziare l'effetto volano delle fondazioni sul benessere della società, in un'epoca di inedita concentrazione della ricchezza nelle mani di pochi privati, di finanziarizzazione dell'economia e di crollo delle prestazioni pubbliche.

6.2
IL LAVORO DI ASSIFERO SULLA RIFORMA DA SETTEMBRE 2017

Da settembre 2017 le attività relative alla Riforma del Terzo Settore sono coordinate da Pietro Ferrari Bravo, manager di fondazioni con estesa esperienza in Italia e negli Stati Uniti, con riporto diretto al Segretario Generale.
Le attività svolte da Assifero sul fronte della Riforma sono da un lato l'interazione con il Legislatore, tesa a rappresentare le specificità del mondo delle fondazioni ed eventuali aspetti di rilievo nell'attuazione della nuova normativa, e dall'altro l'assistenza informativa fornita agli associati – e agli "associandi" – di Assifero attraverso varie forme (momenti pubblici, incontri bilaterali, articoli specialistici, costituzione di gruppi di lavoro).

6.3
LA PARTECIPAZIONE DI ASSIFERO AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Assifero è membro, tramite i delegati Carlo Borgomeo e Pietro Ferrari Bravo, del Consiglio Nazionale del Terzo Settore.
L'art. 58 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 – Codice del Terzo Settore - prevede l' istituzione, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Consiglio Nazionale del Terzo Settore presieduto dallo stesso Ministro o da un suo delegato, quale organo consultivo su atti normativi e sulle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie inerenti il Terzo Settore, sulle linee guida in materia di bilancio sociale e di valutazione di impatto sociale dell'attività svolta dagli enti del Terzo settore, nonché quale organo competente a designare propri rappresentanti presso Enti e Organismi di settore e a svolgere funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo.

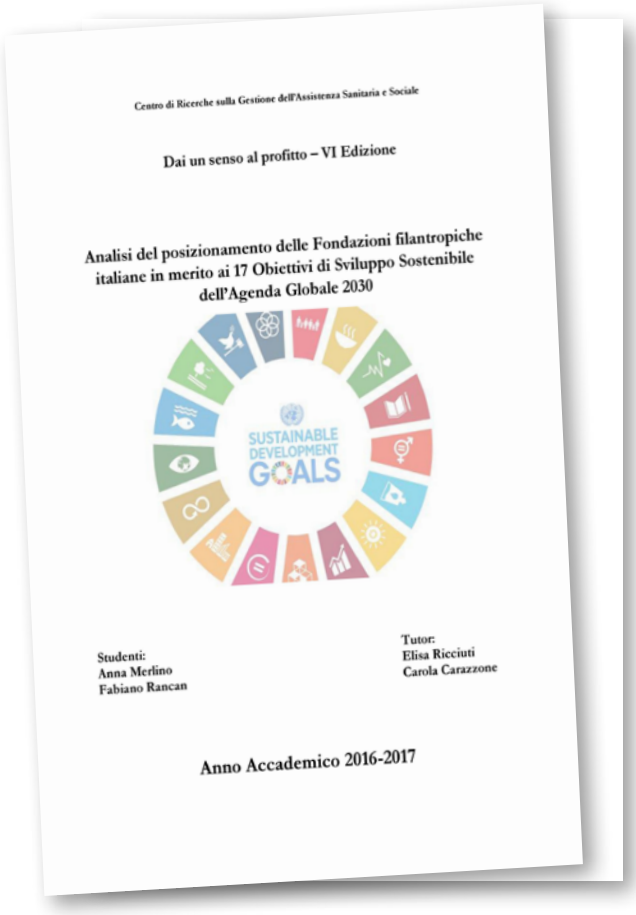
7

LE COLLABORAZIONI E I PATROCINI

7.1

DAI UN SENSO AL PROFITTO -

ANALISI DEL POSIZIONAMENTO DELLE FONDAZIONI FILANTROPICHE ITALIANE IN MERITO AI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA GLOBALE 2030, CERGAS UNIVERSITÀ BOCCONI



Il progetto mirava ad esplorare il posizionamento delle fondazioni filantropiche italiane in merito ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – "SDGs") dell'Agenda Globale 2030.

L'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Uniti rappresenta un'agenda universale che consente di avere, per la prima volta nella storia dell'umanità, un quadro di 17 obiettivi universali e specifici target da perseguire per consentire all'umanità di raggiungere uno sviluppo sostenibile, che permetta di ridurre le disuguaglianze e di mitigare i cambiamenti climatici.

Per capire la ragione per cui le fondazioni e la filantropia istituzionale italiane dovrebbero impegnarsi per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Carola Carazzone, Segretario Generale di Assifero, afferma che "per le fondazioni e la filantropia istituzionale gli SDGs rappresentano un'opportunità imperdibile in molteplici prospettive: moltiplicare i propri assets e la propria caratterizzante capacità di incubare soluzioni innovative, aumentare l'impatto della propria azione e costruire nuove reti multilivello. Avere a disposizione un'agenda universale su 17 obiettivi consente di rimettere in discussione "come" affrontare problemi sociali complessi per abbattere i silos nell'ambito dei quali i vari attori dello sviluppo sostenibile – Governi e autorità locali, Nazioni Unite, Fondazioni, Imprese, ONG, cooperative, imprese sociali - si sono troppo spesso finora sclerotizzati." Inoltre, sempre nelle parole di Carola Carazzone, il ruolo che verrebbero a giocare le fondazioni e la filantropia istituzionale sarebbe alquanto strategico dato che "l'inestimabile valore aggiunto delle fondazioni e della filantropia istituzionale è l'intrinseca indipendenza politica e finanziaria e la conseguente grande agilità e flessibilità di azione che deriva proprio dalla loro essenza di enti che mettono a disposizione del bene comune. Le fondazioni - come fonti di competenze, conoscenze e capitale sociale, ben oltre la loro capacità di finanziamento - possono essere eccezionali partner strategici, catalizzatori di sviluppo sostenibile e incubatori di approcci, soluzioni e modelli innovativi."

Dalla ricerca è emerso che il livello di conoscenza dell'Agenda Globale 2030 da parte degli enti filantropici italiani è buono; inoltre è confermata l'esistenza di best-practices (caratteristiche peculiari interne) che accomunano gli enti filantropici italiani

più proattivi nell'ambito dell'Agenda Globale 2030, ossia:

- Rivolgersi a network (inter)nazionali e propensione a collaborare con soggetti esterni;
- mission allineata con gli SDGs;
- grande importanza attribuita alla formazione interna dei propri collaboratori e disponibilità a modificare le proprie attività e/o pratiche per renderle più funzionali all'implementazione SDGs;
- struttura interna in gran parte coerente con gli SDGs, sia in termini di attività svolte che in termini di struttura organizzativa.

7.2
BANDO IRPAS 2017

Il Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche dell'Università di Torino, il Centro di Ricerche sulla Cooperazione e il non profit dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Assifero, grazie al contributo di Compagnia di San Paolo, hanno invitato gli studenti ad elaborare una proposta per una ricerca sulle fondazioni filantropiche.

I premi, 4 grant da €3000 ciascuno, avevano l'obiettivo di incoraggiare e supportare una specifica attività di ricerca. In particolare era richiesto di analizzare il ruolo delle fondazioni in alcuni campi e precisamente nel:

- combattere la povertà e le sue cause,
- aumentare il capitale umano e il rafforzamento della qualità della scuola,
- stimolare innovazioni efficaci nel campo dei servizi sociali,
- raggiungere gli SDGs a livello locale, nazionale o globale, valutare l'impatto dei propri interventi.

Una commissione esaminatrice, a cui per Assifero ha preso parte il Segretario Generale Carola Carazzone, ha selezionato le ricerche dell'Università Bocconi e University of Kent, la Yunus Centre for Social Business and Health, Glasgow Caledonian University e la Longeleigh Foundation.

7.3
PATROCINIO ALLA QUARTA EDIZIONE DEL PREMIO CULTURA+IMPRESA

Assifero ha promosso la IV Edizione del Premio CULTURA + IMPRESA insieme a numerose istituzioni e organismi rappresentativi dei mondi della Cultura, dell'Impresa e della Comunicazione tra cui ABI, ACRI, ANCI, ASSIF, ASSOCOM, ASSOLOMBARDA Milano Monza Brianza, ASSOREL, FERPI, PR Hub, PRIORITALIA, Regione Lombardia, UNICOM, UNIONCAMERE e Veronafiere.

Media Partner Il Giornale Dell'Arte/Arte e Imprese, Il Giornale delle Fondazioni, TVN Media Group.
Il Premio ha il patrocinio di ESA – European Sponsorship Association.
La Giuria, composta tra gli altri dal segretario generale Carola Carazzone e dal segretario generale di Fondazione Italiana Accenture ha espresso le proprie preferenze votando online una griglia di valutazione - suddivisa in 8 parametri qualitativi - grazie alla piattaforma IdeaTRE60 della Fondazione Italiana Accenture.

I parametri di valutazione utilizzati per la valutazione dei progetti sono:

- Innovazione di obiettivi, soluzioni scelte, modalità esecutive;
- Strategia e attivazione di un piano di Comunicazione integrata;
- Benefici ottenuti dai fruitori del Progetto culturale e del Territorio di appartenenza;
- Networking tra Istituzioni, Media, Aziende;
- Sostenibilità economica del Progetto ed efficacia della gestione delle risorse economiche;
- Integrazione con campagne di CSR – Corporate Social Responsibility;

• Modalità di misurazione dei risultati rispetto agli Obiettivi ottenuti da entrambi i Partner, o dai Promotori del Progetto culturale;
• Creazione di opportunità di lavoro per Operatori culturali e della comunicazione.

Hanno vinto la IV edizione del Premio CULTURA+IMPRESA: Generali Italia con il Progetto "Valore Cultura", OVS con "OVS ARTS OF ITALY", la Fondazione Banco di Napoli con "Il Cartastorie, Museo Archivio Storico Banco di Napoli" e la Fondazione Pier Lombardo con la Riqualificazione dell'ex Centro Balneare Caimi.
Tra gli altri una menzione speciale a Fondazione TIM con "Talenti On Stage" e "I Cento Mecenati dello Sferisterio".

7.4
LA PARTECIPAZIONE DI ASSIFERO AL CONSIGLIO NAZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Assifero è membro, tramite la rappresentanza del vicepresidente Stefania Mancini, del Consiglio nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'organo consultivo formato dai rappresentanti della società civile, delle istituzioni locali, delle università, del mondo profit e non profit, riconosciuti dalla legge 125/2014.
Il CNCS è suddiviso in 4 gruppi di lavoro: Seguiti dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, coerenza delle politiche, efficacia e valutazione; Strategie e linee di indirizzo della cooperazione italiana allo sviluppo; Ruolo del settore privato nella cooperazione allo sviluppo; Migrazioni e sviluppo.
Ruolo del CNCS è esprimere la voce dei soggetti coinvolti a vario titolo nelle pratiche e nelle politiche di cooperazione allo sviluppo, per contribuire ad orientare gli indirizzi del Paese in questo campo.

Particolarmente significativo il 2017, in cui l'Italia ha visto il Primo Summit delle Diaspore, cui Fondazione Charlemagne ha contribuito fattivamente, per inserire in modo responsabile e partecipato la presenza degli enti della filantropia nel dialogo italiano con le diaspore. Il Summit-Roma novembre 2017- ha consacrato un metodo di dialogo ove Assifero, nella partecipazione al Consiglio Nazionale, emerge come foriero di progetti e pratiche dagli standard internazionali.

Il 2017 ha visto anche un importante impegno nel collocare le fondazioni nel dialogo di pubblico e privato, nonché come componenti dello sviluppo comunitario nel generale quadro dell'Agenda 2030, in preparazione della Prima Conferenza Nazionale sulla Cooperazione prevista per i primi mesi del 2018.
Rilevante la copresenza di Fondazione Four for Africa Burkina Faso, facente capo ad Acri, che sottolinea ancora una volta la collaborazione e comunità di visione tra Assifero ed Acri.

8

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, LA PARTECIPAZIONE AL BANDO 2017

Dal 7 novembre 2016 Assifero è ente accreditato per il servizio civile nazionale presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale come ente nazionale di classe III, con 11 sedi di attuazione di progetto nei settori assistenza, educazione e promozione culturale, ambiente, patrimonio artistico e culturale.

Nel 2017 hanno partecipato per la prima volta al bando cinque fondazioni socie con i rispettivi progetti:

- Fondazione Golinelli - "Animatori culturali in Opificio Golinelli"
- Fondazione Paideia - "Il servizio civile per l'inclusione di tutte le famiglie"
- Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia ONLUS - "Dalla parte dei bambini. Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà"
- Opera Immacolata Concezione (con sede Centro Nazareth e sede Residenza Giubileo) - "Un nuovo modello di approccio alla longevità. Quando i giovani e gli anziani si uniscono i limiti vengono superati"
- Fondazione di Comunità di Messina - "Il villaggio dei bambini".

La progettazione è avvenuta in maniera congiunta con Assifero e con la collaborazione di ARCI Servizio Civile per le attività di formazione generale e monitoraggio. Gli esiti del bando saranno pubblicati entro il 29 maggio 2018.

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

ASSIFERO - Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti della Filantropia Istituzionale

sede sociale: Roma

Fond. Patr. € 100.000,00

C.F. : 97308760582

BILANCIO 2017

	2017	2016
STATO PATRIMONIALE		
Attivo:		
A) Crediti vs. soci per ver.ti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I Immobiliz. immateriali		
1) spese di impianto	0	0
2) costi di ricerca, svil. pubbl.	0	0
3) Diritti di brev.e util. op. ing.	4.978	6.637
4) Concessioni, lic., marchi e sim.	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acc.	0	0
7) Altre	5.710	7.613
Totale immob. immateriali	**10.687**	**14.250**
II Immobiliz. materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	910	1.170
3) Attrez. comm.li	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immob. in corso e acconti	0	0
totale immobilizzazioni materiali	**910**	**1.170**
III Immobiliz. finanziarie		
1) Partecipazioni	0	0
2) Crediti	0	0
3) altri titoli	84.826	80.000
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**84.826**	**80.000**
Totale immobilizzazioni (B)	**96.423**	**95.420**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime sussid.e di cons.	0	0
2) prodotti in lavor.e semilavorati	0	0
3) Lav in corso su ord.	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
totale I	**0**	**0**

	2017	2016
II Crediti		
1) Verso Vs. Associati	38.850	30.850
-(Svalut. Crediti vs. Associati)	(600)	(600)
Totale Cred. Vs. Associati)	38.250	30.250
2) vs imprese controllate	0	0
3) vs imprese collegate	0	0
4) vs controllanti	0	0
5) vs Impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5bis) Crediti Tributari	3.880	0
5ter) Imposte Anticipate	0	0
5quater) Crediti Verso Altri	309	2.300
totale II	**42.439**	**32.550**
III Attività finanziarie	**0**	**0**
1) Partec.ni in imprese controllate	0	0
2) Partec.ni in imprese collegate	0	0
3) Partec.ni in impr.controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale III	**0**	**0**
IV Disponibilità liquide	**0**	**0**
1) Depositi bancari e postali	62.731	21.194
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	100	190
totale IV	**62.831**	**21.384**
Totale Attivo Circolante (C)	**105.270**	**53.934**
D) Ratei e Risconti	**0**	**423**
TOTALE ATTIVO	**201.693**	**149.777**
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto		
I Fondo Patrimoniale	100.000	100.000
II Riserva da sovr.azioni	0	0
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserva per az. proprie in por.	0	0
VI Altre Distinte Indicate	0	0
VII Riserva per Operaz. Di Copert. Flussi Fin. A.	0	0
VIII Risultati d'Esercizio portati a nuovo	(6.398)	(2.938)
IX Risultato d'Esercizio	2.692	(3.459)
X Riserva Negativa per Az. Proprie in Portaf.	0	0
TOTALE (A)	**96.294**	**93.602**

	2017	2016
B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1)Fondi di tratt.di quiesc. e sim.	0	0
2)Fondi per imposte	0	0
3)Strumenti Finanziari derivati passivi	0	0
4)Altri	10.000	0
Totale (B)	**10.000**	**0**
C)TRATT.FINE RAPPORTO DI LAVOR	**16.276**	**10.071**
D)DEBITI	**0**	**0**
1)Obbligazioni	0	0
2)Obbligazioni convertibili	0	0
3)Debiti vs. Soci per Finanziamenti	0	0
4)Debiti vs. banche (carta di Credito)	1.538	2.234
5)Debiti vs. altri finanziatori	0	0
6)Acconti	0	0
7)Debiti vs. fornitori	1.561	14.762
8)Debiti rappres.da tit.di cred	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso imprese controllanti	0	0
11bis) Debiti vs. imprese sott. al contr. Contr.	0	0
12)Debiti tributari	10.096	7.930
13) Debiti vs. Istituti Previdenziali e di Sicurezza	7.537	5.303
14) Altri Debiti	16.063	4.811
TOTALE (D)	**36.794**	**35.039**
E)RATEI E RISCONTI	**42.328**	**11.064**
TOTALE DEL PASSIVO	**201.693**	**149.777**
Conto economico		
A) Proventi dell'Attività Tipica		
1) Entrate per Quote Associative e Progetti	260.810	250.595
2) Altre Entrate	1.785	1.964
TOTALE A)	**262.595**	**252.559**
B) Oneri dell'Attività Tipica		
6) Per materiale di consumo	0	249
7)Per servizi	86.198	104.040
8)Per godimento di beni di te		
9)Per il personale:	0	0
a)salari e stipendi	121.309	111.336
b)oneri sociali	0	0
- *Inail*	413	748
- *Contributi Previdenziali*	24.937	23.519
c)trattamento di fine rappo	8.874	7.595
d)trattamento di quiesc. e s	0	0

	2017	2016
e)altri costi	388	0
Totale (9)	**155.920**	**143.198**
10)Ammortamenti e svalutazioni		
a)amm. delle imm.immaterial	3.562	3.562
b)amm. delle imm. materiali	260	293
c)altre svalutazioni delle	0	0
d)svalut. crediti	0	0
Totale (10)	**3.822**	**3.856**
11)Var.rim.mat. prime,suss.di	0	0
12)Accantonamenti per rischi	10.000	0
13)Altri accantonamenti	0	0
14)Oneri diversi di gestione	4.050	1.479
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	**259.991**	**252.822**
(T) Diff. fra valore e costo della produzione	**2.605**	**(263)**
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	1.662	1.159
a) da crediti iscr. nelle immobilizzaizoni	0	0
b) da titoli iscr. nelle immobilizzazioni	1.662	1.155
c) da tit.iscr. nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	4
17) Interessi ed altri oneri	324	476
Totale (15+16-17)	**1.339**	**683**
(R) Risultato prima delle imposte	**8.769**	**421**
20) Imposte sul reddito	6.077	3.880
RISULTATO D'ESERCIZIO	**2.692**	**(3.459)**

ASSIFERO ADERISCE AD

ASVIS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

PROGETTO GRAFICO
GOEL COMMUNICATION

GOEL èthical CONSULTING & COMMUNICATION

GOEL Communication è l'agenzia di comunicazione di GOEL - Gruppo Cooperativo, una comunità di riscatto che opera per il cambiamento della Calabria costruendo alternative concrete, etiche ed efficaci.

www.goel.coop

assifero

Il punto di riferimento
della filantropia
istituzionale

RAPPORTO ANNUALE
2017